



Bruxelles, 4 giugno 2021
(OR. en)

9314/21

SOC 364
EMPL 271
EDUC 218
SAN 341
ECOFIN 549

NOTA

Origine:	Comitato per l'occupazione e comitato per la protezione sociale
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Semestre europeo b) Parere dell'EMCO e del CPS sulla proposta della Commissione relativa a un quadro di valutazione della situazione sociale riveduto - Approvazione

Si allega per le delegazioni il parere in oggetto in vista della sua approvazione da parte del Consiglio (EPSCO) del 14 giugno 2021.

Parere dell'EMCO e del CPS sulla proposta della Commissione relativa a un quadro di valutazione della situazione sociale riveduto

1. Il 4 marzo 2021 la Commissione europea ha pubblicato la comunicazione intitolata "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali"¹, in cui illustra azioni concrete volte ad attuare ulteriormente i principi del pilastro² tramite uno sforzo congiunto degli Stati membri e dell'UE. Il piano d'azione comprende anche una proposta intesa a rivedere il quadro di valutazione della situazione sociale tramite l'aggiornamento dell'attuale serie di indicatori, al fine di poter tenere traccia dei progressi nell'attuazione del pilastro in modo più completo. Nella riunione informale dell'8 maggio 2021, i capi di Stato o di governo dell'Unione hanno concordato la dichiarazione di Porto, che fa riferimento anche al piano d'azione della Commissione per l'attuazione del pilastro, accogliendo con favore il quadro di valutazione della situazione sociale riveduto proposto in tale piano d'azione.
2. Nelle rispettive riunioni dell'11 e 12 marzo 2021, il comitato per l'occupazione (EMCO) e il comitato per la protezione sociale (CPS) hanno incaricato i rispettivi gruppi "Indicatori" di esaminare la proposta di revisione dell'attuale quadro di valutazione della situazione sociale e di riferire ai comitati in merito alle loro conclusioni a maggio. I gruppi "Indicatori" hanno discusso nel dettaglio della proposta della Commissione nel corso di varie riunioni apposite tra marzo e metà maggio³, a seguito delle quali i presidenti di tali gruppi hanno riferito congiuntamente ai comitati i risultati delle discussioni.
3. Sulla base delle conclusioni comunicate dai gruppi "Indicatori", i comitati hanno elaborato un parere comune sulla proposta relativa a un quadro di valutazione della situazione sociale riveduto – illustrato in appresso e in allegato – che in questa fase si concentra sugli indicatori principali definiti nella proposta della Commissione.

¹ Docc. ST 6649/21 + ADD 1-2.

² <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32017C1213%2801%29>

³ Il comitato dell'istruzione è stato consultato sugli indicatori in materia di istruzione, apprendimento e formazione.

4. L'EMCO e il CPS prendono atto della proposta della Commissione relativa a un quadro di valutazione della situazione sociale riveduto e si compiacciono del fatto che i lavori per finalizzare tale revisione saranno svolti in collaborazione con i due comitati stessi. Sostengono l'obiettivo di migliorare il monitoraggio e la valutazione della situazione occupazionale e sociale nell'Unione in modo integrato e più visibile.
5. In questa fase, i comitati convengono di includere i nuovi indicatori principali proposti, insieme a quelli esistenti, nel quadro di valutazione della situazione sociale, come indicato nella proposta della Commissione, ai fini del loro utilizzo nella relazione comune sull'occupazione, tenendo conto dei necessari chiarimenti sulle loro definizioni e sul loro uso, come illustrato in dettaglio in allegato. Ciò comprende anche, ove necessario, spiegazioni aggiuntive in merito alla valutazione di alcuni indicatori esistenti. Qualora non sia ancora disponibile un indicatore principale per un particolare principio, saranno intrapresi ulteriori lavori in modo da coprire tutti i principi del pilastro.
6. Sono ancora necessarie ulteriori discussioni sull'eventuale inclusione degli indicatori secondari nel quadro di valutazione della situazione sociale, come proposto ulteriormente dalla Commissione per integrare l'analisi nell'ambito della relazione comune sull'occupazione. I comitati ritengono che tale analisi debba continuare a essere sostenuta anche dagli attuali strumenti di monitoraggio EMCO-CPS e dagli indicatori ivi inclusi. Sebbene i comitati non si oppongano all'utilizzo degli indicatori secondari proposti a sostegno dell'analisi nell'ambito della suddetta relazione, non vi si dovrebbe fare riferimento formalmente quali *indicatori secondari* fino a quando non sarà raggiunto un accordo sull'inclusione di indicatori secondari nel quadro di valutazione.
7. La posizione sugli indicatori secondari qui riportata riflette le discussioni in seno ai gruppi "Indicatori" dell'EMCO e del CPS, durante le quali vari Stati membri hanno espresso riserve in merito al valore aggiunto dell'inclusione di una serie definita di indicatori secondari. Alcuni Stati membri ritengono che il quadro di valutazione della situazione sociale dovrebbe concentrarsi unicamente sugli indicatori principali e chiedono nel contempo flessibilità per quanto riguarda l'uso di indicatori aggiuntivi e degli strumenti di monitoraggio esistenti dei comitati a sostegno dell'analisi degli indicatori principali relativi al quadro di valutazione della situazione sociale.

8. Tuttavia, nel quadro di tali discussioni, si è raggiunto un accordo caso per caso sulla possibile inclusione della maggior parte dei nuovi indicatori secondari proposti in una serie di indicatori secondari, qualora si giunga a un consenso sull'inclusione di indicatori secondari nel quadro di valutazione della situazione sociale, come sintetizzato nell'allegato.
9. I comitati prendono atto del fatto che la Commissione ha sottolineato il ruolo degli indicatori secondari per conseguire un'ampia copertura dei principi del pilastro e l'importanza, a suo avviso, di disporre di una serie definita di indicatori a fini di concisione e parsimonia. Allo stesso tempo, la Commissione ha riconosciuto l'importanza degli strumenti di monitoraggio EMCO-CPS esistenti, in quanto complementari al quadro di valutazione della situazione sociale, e si è impegnata a continuare a utilizzarli, se del caso, come da prassi attuale.
10. Sebbene i due gruppi "Indicatori" abbiano ampiamente discusso gli indicatori secondari, saranno necessari ulteriori lavori al riguardo. I comitati torneranno sulla questione nel prossimo futuro, in particolare per discutere ulteriormente dell'opportunità di disporre di una serie definita di indicatori secondari nel quadro di valutazione della situazione sociale, per completare l'analisi contenuta nella relazione comune sull'occupazione e integrarne la redazione.
11. In una prospettiva futura, i comitati ritengono necessario procedere a un'ampia discussione sul ruolo del quadro di valutazione della situazione sociale in relazione ad altri strumenti di monitoraggio esistenti, come richiesto nella loro relazione di valutazione comune sulla strategia Europa 2020, al fine di perfezionare la metodologia per la valutazione degli indicatori principali contenuti nella relazione comune sull'occupazione e di esaminare proposte di indicatori adatti a colmare le lacune residue in relazione ai principi del pilastro che attualmente non sono coperti o non lo sono sufficientemente.

ALLEGATO – Nuovi indicatori principali la cui inclusione è stata concordata, modifiche degli attuali indicatori principali e informazioni sugli indicatori secondari in vista di una loro eventuale futura inclusione nel quadro di valutazione della situazione sociale

Nuovi indicatori principali

1. *Partecipazione degli adulti all'apprendimento negli ultimi 12 mesi.*

L'indicatore deve essere accompagnato da una nota esplicativa che indichi il cambiamento della fonte dei dati dall'indagine sull'istruzione degli adulti all'indagine sulle forze di lavoro (IFL) nel 2022. La Commissione monitorerà l'indicatore insieme a Eurostat e condurrà un'analisi approfondita dei dati provenienti dalle due indagini utilizzate come fonti quando saranno disponibili (2023), al fine di affrontare eventuali problemi e garantire la qualità e la comparabilità dei dati.

2. *Tasso di rischio di povertà o di esclusione sociale dei minori (AROPE, 0-17).* *L'indicatore deve essere accompagnato da una nota che spieghi che l'analisi di tale indicatore dovrebbe essere sostenuta dalle sue componenti sottostanti⁴ per la popolazione infantile. La valutazione dovrebbe essere integrata da aspetti specifici per i minori, in particolare utilizzando l'indicatore di deprivazione relativo ai minori adottato di recente.*

⁴ Tasso di deprivazione materiale e sociale grave (SMSD), tasso di rischio di povertà (AROP), percentuale di famiglie (pressoché) senza lavoro (QJ).

3. **Divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità.** *La natura autodichiarativa dell'indicatore e la sua definizione devono essere riconosciute in una nota esplicativa in cui si evidenzia che esso si basa sull'approccio dell'indicatore globale delle limitazioni delle attività (GALI) (il testo integrale della misura GALI dovrebbe essere reso disponibile). La nota dovrebbe fornire dettagli sul legame tra il tasso di prevalenza della disabilità e l'entità del divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità a livello dell'UE per tutta la durata del rapporto. La Commissione continuerà a monitorare la qualità di tale indicatore e ne effettuerà un riesame a medio termine, insieme a Eurostat, una volta che i dati basati sull'IFL si renderanno disponibili (2023). Sosterrà inoltre l'adozione di misure supplementari volte a migliorare la comparabilità tra paesi e valutare la possibilità di sviluppare indicatori aggiuntivi in questo settore.*
4. **Tasso di onerosità eccessiva dei costi abitativi.** *L'indicatore deve essere accompagnato da una nota esplicativa contenente informazioni di supporto supplementari (compresi chiarimenti sulla definizione e su quali costi e indennità/sovvenzioni sono presi in considerazione) e, in sede di analisi dell'indicatore, occorre esprimere riserve, anche utilizzando le disaggregazioni pertinenti (ad esempio per quintile di reddito, rischio di povertà e status abitativo) e indicatori complementari a sostegno dell'analisi.*

Modifiche degli attuali indicatori principali

1. È stato inoltre raggiunto un accordo sulla modifica della fascia di età che deve rientrare nell'indicatore relativo ai giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (percentuale di NEET tra i giovani), che passerà da 15-24 a 15-29.

2. Per quanto riguarda l'indicatore principale specifico per le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE), nei casi in cui viene utilizzato sia per la popolazione totale che per i minori, le sue componenti dovrebbero essere trattate come parte dell'indicatore principale (e potrebbero pertanto essere escluse dall'elenco degli indicatori secondari); ciò dovrebbe essere segnalato tramite note per richiamare l'attenzione degli utenti sulle componenti nel modo seguente:

AROPE 0+ ()*; *AROPE 0-17 (**)*

Note

(*) Insieme ai tre sottoindicatori corrispondenti: *SMSD 0+*, *AROP 0+* e *QJ 0-64*.

(**) Insieme ai tre sottoindicatori corrispondenti: *SMSD 0-17*, *AROP 0-17* e *QJ 0-17*.

Continuerebbe a esistere la pratica di analizzare solo gli indicatori principali (non le sottocomponenti) attraverso la metodologia della relazione comune sull'occupazione.

3. L'indicatore principale relativo al reddito netto di un lavoratore a tempo pieno single senza figli che percepisce un salario medio è stato abbandonato.

Informazioni sugli indicatori secondari in vista di una loro eventuale futura inclusione nel quadro di valutazione della situazione sociale

È stato raggiunto un accordo solo sui seguenti indicatori secondari potenziali:

- quelli che rientrano nell'ambito di competenza comune di entrambi i gruppi "Indicatori" ("*Divario in termini di scarso rendimento tra il quarto inferiore e il quarto superiore dell'indice socioeconomico (PISA)*" e "*Bambini dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico primario in strutture formali di cura dell'infanzia*");
- quelli che rientrano nell'ambito di competenza esclusivo del gruppo "Indicatori" dell'EMCO ("*Partecipazione di adulti scarsamente qualificati all'apprendimento*", "*Percentuale di adulti disoccupati con un'esperienza di apprendimento recente*", "*Scarso rendimento negli studi (anche per quanto attiene alle competenze digitali)*", "*Percentuale di lavoratori a tempo determinato involontari*", "*Infortuni mortali sul lavoro per 100 000 lavoratori (OSS)*" e "*Copertura delle prestazioni di disoccupazione (per i disoccupati di breve periodo)*"); e

- quelli che rientrano nell'ambito di competenza del sottogruppo "Indicatori" del CPS nel settore della povertà e dell'esclusione sociale ("*Divario mediano del rischio di povertà*", "*Quota di reddito del 40 % della popolazione con reddito più basso*", "*Tasso di percettori di prestazioni*" e "*Percentuale della popolazione che non riesce a riscaldare adeguatamente la propria abitazione*").

Le discussioni sui nuovi indicatori secondari proposti rimanenti ("*Spesa per la protezione sociale in percentuale del PIL*", "*Spesa sanitaria in percentuale del PIL*", "*Spesa pubblica per l'assistenza a lungo termine in percentuale del PIL*", "*Copertura delle esigenze di assistenza a lungo termine*" e "*Tasso standardizzato di mortalità per cause prevenibili e trattabili*") non sono state completate e sono state per il momento sospese.

Inoltre, i membri hanno convenuto di aggiungere alcuni indicatori secondari supplementari all'elenco degli indicatori secondari, in attesa dell'accordo definitivo sull'uso dell'intera serie, in particolare l'*indicatore di deprivazione relativo ai minori* e l'*indicatore (standard) di deprivazione materiale e sociale*, mentre occorre valutare la necessità di ulteriori aggiunte. Per contro, è stato convenuto che le componenti dell'indicatore *AROPE* (segnatamente gli indicatori *AROP*, *SMSD* e sulle *famiglie (pressoché) senza lavoro*) dovrebbero essere rimosse dall'elenco secondario in quanto devono essere lette congiuntamente all'indicatore *AROPE* principale, come sarà indicato in una nota.